



FEDERAZIONE ITALIANA HOCKEY

PROGETTO
HAPPY HOCKEY

GUIDA OPERATIVA PER DOCENTI E TECNICI GIOVANILI



- **ESEMPIO DI PROGETTO SCUOLA - HOCKEY**
- **VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEI COMPORTAMENTI**
- **CONTINUITA' SCOLASTICA**
- **CONTINUITA' TERRITORIALE**
- **RIFERIMENTI, CULTURALI, SCIENTIFICI, METODOLOGICI E NORMATIVI**

A CURA DEL GRUPPO DOCENTI ED ESPERTI DEL
SETTORE PROMOZIONALE E SCOLASTICO FIH



ESEMPIO DI PROGETTO SCUOLA - HOCKEY

1- NOME DELLA SCUOLA O DEL PLESSO

2-CLASSI COINVOLTE

3- DOCENTI COINVOLTE

4- GIORNO SETTIMANALE DI ATTIVITA'

5- ORARI PREVISTI

Orario obbligatorio

DALLE ORE ALLE E DALLE ORE ALLE

Orario facoltativo

DALLE ORE ALLE E DALLE ORE ALLE

Orario extrascolastico

DALLE ORE ALLE E DALLE ORE ALLE

6- CONSULENZA E PRESENZA GRATUITA DI ESPERTO DI HOCKEY SCOLASTICO, INSEGNANTE DI EDUCAZIONE FISICA, PROF.

7- PERCORSO FORMATIVO ANNUALE

L'ESPERIENZA E' FINALIZZATA A:

- **ACQUISIZIONE DI UN MAGGIOR AUTOCONTROLLO MOTORIO**
- **CONOSCENZA DI MOVIMENTI COMBINATI CON PICCOLI ATTREZZI**
- **INCREMENTO DELLA COORDINAZIONE GENERALE**
- **MIGLIORAMENTO DEGLI SCHEMI MOTORI DI BASE DINAMICI**
- **ABILITA' SPORTIVE LEGATE AL GIOCO DELL'HOCKEY**

8- MODULI FORMATIVI

SECONDO IL PROGETTO DELLA FEDERAZIONE ITALIANA HOCKEY IN LINEA CON LE INDICAZIONI MIUR E CONI

9- UNITA' DI APPRENDIMENTO

LEGATE ALLE SINGOLE ESPERIENZE DI ATTIVITA' SETTIMANALI

10- RISULTATI FORMATIVI FINALI ATTESI

MAGGIOR AUTOCONTROLLO MOTORIO

MIGLIOR COMPORTAMENTO IN GIOCO

MIGLIOR GRADO DI COORDINAZIONE GENERALE E FINE

CAPACITA' DI GIOCARE CON GLI ALTRI E RISPETTARLI

11- GRIGLIA DI OSSEVAZIONE E VALUTAZIONE

OSSERVAZIONE IN SITUAZIONE DI APPRENDIMENTO

OSSERVAZIONE IN SITUAZIONE DI GIOCO MOTORIO E SPORTIVO

12- RETI DI SCUOLA

LE SCUOLE COLLEGATE SONO:

1

2





13- CONTINUITA' TERRITORIALE
ESPERIENZE PRESSO IL CAMPO SPORTIVO IN ORARIO OBBLIGATORIO/FACOLTATIVO/EXTRA ASSISTITI DALLA ASS. SP.

14- DURATA DEL PROGETTO
ANNUALE/PLURIENNALE - BIENNALE

ASPETTI DIDATTICI

15- GRIGLIA DI OSSERVAZIONE DEL PUNTO 11

APPRENDIMENTI	Indicatori di livello
CONOSCENZA ED APPLICAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI DINAMICI E SPECIALI IN SITUAZIONI VARIABILI	UTILIZZO ECCELLENTE <input type="checkbox"/> UTILIZZO ADEGUATO <input type="checkbox"/> UTILIZZA IN MODO PARZIALE <input type="checkbox"/> NON SA UTILIZZARE <input type="checkbox"/>
CONOSCENZA ED APPLICAZIONE DI ABILITÀ TECNICHE E LUDICHE LEGATE AL GIOCO DELL'HOCKEY	UTILIZZO ECCELLENTE <input type="checkbox"/> UTILIZZO ADEGUATO <input type="checkbox"/> UTILIZZA IN MODO PARZIALE <input type="checkbox"/> NON SA UTILIZZARE <input type="checkbox"/>
COMPETENZE	
COMPORTEMENTO NEL GIOCO IN GRUPPO	GIOCA CON ABILITA' E CORRETTEZZA <input type="checkbox"/> GIOCA CON BUONA CAPACITA' <input type="checkbox"/> GIOCA CON MODALITA' SEMPLICI <input type="checkbox"/> GIOCA CON DIFFICOLTA' <input type="checkbox"/>
COMPORTEMENTO NEL GIOCO DI SQUADRA (Abilità tecnico-tattiche in situazione)	GIOCA CON ABILITA' E CORRETTEZZA <input type="checkbox"/> GIOCA CON BUONA CAPACITA' <input type="checkbox"/> GIOCA CON MODALITA' SEMPLICI <input type="checkbox"/> GIOCA CON DIFFICOLTA' <input type="checkbox"/>

16- DOCUMENTAZIONE E RICERCA DIDATTICA
GLI ESITI DELL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO VERRANNO DOCUMENTATI E DIFFUSI ALL'INTERNO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA A CURA DEI DOCENTI.



QUADRO DI GESTIONE FINANZIARIA

18- IMPEGNI DI SPESA PREVISTI

A
B
C
D
E

19- FINANZIAMENTI PREVISTI

FONDI MIUR
FONDO D'ISTITUTO
ENTI LOCALI
CONI
FEDERAZIONI
SPONSOR
ASSOCIAZIONI
QUOTE PRIVATE
ALTRE FORME

20- SPAZI, STRUTTURE, ATTREZZATURE E SERVIZI PREVISTI

DELLA SCUOLA
DEGLI ENTI LOCALI
DEL CONI
DELLE FEDERAZIONI
DA PARTNER
DA SPONSOR
DA ASSOCIAZIONI
DA PRIVATI
DA ALTRI SOGGETTI

RIFERIMENTI E CONTATTI

21- CONTATTI

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA
PRESIDENTE
CONTACT-PERSON
TECNICO ESPERTO
DOCENTE CONSULENTE



CONTINUITA' SCOLASTICA

Proposte formative e tecniche in relazione agli ordini scolastici

a) Scuola PRIMARIA (5/6,7,8,9,10,11 anni)	
Partecipazione:	classi 1 [^] , 2 [^] , 3 [^] , 4 [^] , 5 [^]
Esperienza competitiva:	unica per maschi e femmine insieme
Attività curricolare:	progetto "Happy Hockey" (Gioco-Sport e Giochi semplificati dell'hockey).
Attività extracurricolare:	MiniHockey (3:3 a 4 porte) - Hockey a 5 Festival dell'hockey e manifestazioni promozionali della F.I.H.
b) Scuola SECONDARIA di 1° grado (11,12,13 anni)	
Partecipazione:	classi 1 [^] , 2 [^] , 3 [^]
Esperienza competitiva:	distinti, maschile e femminile
Attività curricolare:	GiocoSport, Decathlon, Giochi semplificati, Hockey a 5, Minihockey (3:3 a 4 porte)
Attività extracurricolare:	Campionati Studenteschi, Trofeo CONI.
c) Scuola SECONDARIA di 2° grado	
Partecipazione:	classi del biennio (Allievi e Allieve)
Attività curricolare:	Decathlon, Giochi Semplificati, Hockey a 5
Attività extracurricolare:	Campionati Studenteschi, Attività giovanile F.I.H.

4.2 Attrezzatura di gioco

I bastoni da gioco devono essere in resina (MIGStick) e la pallina in plastica da 100 grammi. Le scuole potranno acquistare direttamente l'attrezzatura di gioco a prezzi speciali convenzionati. Informazioni presso l'Ufficio Scuola della FIH e dei Comitati Regionali. Si specifica che i bastoni in resina per essere regolari devono essere nastrati sul lato di gioco.





CONTINUITA' SCUOLA-TERRITORIO

1. PRINCIPI

1.1 La Federazione italiana hockey partecipa all'azione di promozione della pratica sportiva giovanile nelle istituzioni scolastiche con lo scopo di contribuire e di rispondere positivamente ai bisogni formativi di educazione fisica e sportiva dei giovani.

1.2 Le attività di promozione sportiva del gioco dell'hockey sono studiate per far parte del Piano dell' Offerta Formativa (PTOF) delle istituzioni scolastiche.

1.3 La FIH e la sua organizzazione offrono e supportano gli organismi della scuola sotto il profilo tecnico e culturale coerentemente con i principi e le finalità scolastiche.

1.4 La partecipazione alle attività ed allenamenti preparatori e di avviamento allo sport e la partecipazione ai Giochi sportivi studenteschi ha continuità per l'intero anno scolastico.

2. INIZIATIVE DI COLLABORAZIONE CON LE SCUOLE DI OGNI ORDINE (SCUOLA PRIMARIA, SCUOLA SECONDARIA DI 1° E 2° GRADO)

A cura dei CR, SOCIETA'

per approfondimenti rivolgersi all'Ufficio Scuola -FIH

2.1) PROGETTO PLURIENNALE "DALL'HOCKEY NELLA SCUOLA ALLA SCUOLA DELL'HOCKEY".

Collaborazione e formazione sportiva tra scuole e società di hockey

Per assicurare il collegamento scuole-territorio sportivo le società di hockey, con il supporto della F.I.H., proporranno forme di collaborazione tecnica e organizzativa verso le scuole disponibili.

Le società-tutor aiuteranno le scuole nell'attività sportiva scolastica e faranno conoscere agli alunni ed agli insegnanti il gioco dell'hockey, le realtà societarie presenti, i campi e le attività di gioco federali.

2.2) CORSI DI AGGIORNAMENTO PER GIOVANI TECNICI E INSEGNANTI.

Nell'ambito del progetto HAPPY HOCKEY la FIH organizzerà alcuni corsi interregionali residenziali, durata di un Week-end, per "Aggiornare e promuovere"!

Oltre a questi corsi è possibile, al fine di favorire la conoscenza del gioco dell'hockey nelle scuole, organizzare Corsi di aggiornamento per insegnanti d'intesa con gli USR Uffici Scolastici Regionali (ex Provveditorati agli Studi) - ufficio sport scolastico.

2.3) CORSI PER STUDENTI-ARBITRI DI HOCKEY (Arbitri scolastici)

Corsi di base per studenti interessati oltre che a giocare a cimentarsi nella delicata funzione di arbitri scolastici di hockey.

E' possibile organizzare nell'ambito dell'attività di hockey un breve corso di aggiornamento per studenti che, tra una partita e l'altra vogliono cimentarsi nella delicata funzione di arbitri.

2.4) PRE-AGONISTICA - MANIFESTAZIONI PROMOZIONALI

E' prevista dalla FIH, per favorire il gioco giovanile, l'organizzazione di manifestazioni in forma di tornei giovanili, con formula festival e libera partecipazione delle scuole, club ed altre associazioni sportive.

Il gioco si rivolge ai principianti delle scuole e delle associazioni sportive con la possibilità di giocare insieme con regole facilitate ed abilità semplificate (hockey a 5).





ORGANIZZAZIONE FEDERALE

Al fine di organizzare, coordinare ed ottimizzare le azioni di promozione del gioco dell'hockey, a scuola e nel mondo dei giovani, è previsto l'organigramma di seguito specificato:

a) Livello Locale-Campo di hockey:

Responsabili Settori Giovanili Società:

Dirigente del Club

Responsabili tecnici:

Tecnici Giovanili del Club

Collaboratori tecnici:

Tecnici giovanili delle società

b) Livello Regionale:

Responsabili federali per le attività giovanili e scolastiche:

Presidenti dei CR

Collaboratori tecnici:

Tecnici giovanili

c) Livello Nazionale:

Responsabili Federali del Settore:

Consigliere Federale

Responsabile Tecnico Promozionale

Responsabile Tecnico Scuola

Uff Settore Scuola e Promozione:

06/ 83751103

E-Mail:

scuola@federhockey.it





RIFERIMENTI CULTURALI, PEDAGOGICI, METODOLOGICI, NORMATIVI

CULTURALI

O.N.U. Dichiarazione universale dei diritti del fanciullo

Assemblea delle Nazioni Unite, 1959

A difesa di un sano ed armonico sviluppo dei bambini.

EDITH CRESSON Insegnare e apprendere Verso una società conoscitiva.

Rapporto alla Commissione Europea, 1995

L'importanza di preparare i giovani in forma globale e favorire uno sviluppo completo.

JAQUES DELOURS Nell'educazione un tesoro

Rapporto UNESCO, 1996 I 4 pilastri dell'educazione:

Imparare ad apprendere, imparare a fare, imparare ad essere, imparare a convivere.

EDGAR MORIN I sette saperi necessari all'educazione del futuro.

Relazione UNESCO, 1999

Il problema dell'educazione del futuro. Una visione universale per ogni società e per ogni cultura.

COMUNITA' EUROPEA Anno Europeo dell'educazione attraverso lo sport

Parlamento Europeo, 2004

Finanziamento di progetti per l'educazione attraverso lo sport con nazioni in rete.

O.N.U. Anno internazionale dell'educazione fisica e dello sport

Assemblea delle Nazioni Unite, 2005

Iniziative ed eventi per valorizzare l'educazione fisica e lo sport.

COMMISSIONE EUROPEA Libro Bianco sullo Sport - 2007

UNIONE EUROPEA Gruppo di lavoro dell'UE su "Sport e salute", 2008

Le linee guida dell'UE sulle "Azioni politiche raccomandate nel quadro del sostegno di un'attività fisica favorevole alla salute"

Rapporto EURYDICE - Educazione Fisica e Sport a scuola in Europa, 2013

PEDAGOGICI

GUIDO GIUGNI Teoria dell'educazione fisica e sportiva inserita nella teoria generale dell'educazione per i suoi contenuti educativi peculiari ed unici.

KARL POPPER Teoria epistemologica che vede la conoscenza come ricerca personale che inizia con un problema concreto, in cui si inciampa realmente, che necessita di essere risolto; in questo contesto l'errore assume un valore positivo in quanto permette di comprendere meglio le scelte e le azioni da adottare.

HOWARD GARDNER Teoria delle forme multiple dell'intelligenza. Otto matrici prioritarie con varianti adattive. Intelligenza

JEAN PIAGET Teoria dello sviluppo e dell'apprendimento fondato sulla concezione che lo sviluppo mentale è relativamente indipendente dalle sollecitazioni dell'ambiente ed avviene su 4 gradi progressivi di attivazione: livello senso-motorio, intuitivo, operativo concreto, logico-simbolico.

EUGENE RAUDSEPP Teoria che indica come le capacità creative che si contraddistinguono nell'infanzia possono essere potenziate ed anche recuperate per acquistare sicurezza, vincere stress e senso di frustrazione. Attività capaci di sviluppare il potenziale immaginativo.



METODOLOGICI

- HORST WIEN** Teoria dei giochi semplificati che permette un apprendimento motorio e tecnico sportivo attraverso livelli progressivi e superiori caratterizzati da richieste di competenze sempre più complesse e che fonda nella pratica ludica e di gioco la formazione delle abilità tecniche.
- CONI - IEI Treccani** Corpo Movimento Prestazione. Proposta di organizzazione dell'insegnamento e dell'allenamento giovanile in forma razionale centrato sull'attivazione delle capacità motorie distinte in coordinative e condizionali.
- CONI – IEI Treccani** Educazione motoria di base. Un programma di insegnamento delle abilità sportive centrato sulla formazione delle abilità motorie per la fascia evolutiva tra i 5 ed i 10 anni.
- SERGIO MIGNARDI** Giocare a hockey in 6 lezioni. Teoria dell'apprendimento complesso immediato basato sulla stimolazione di diverse capacità coordinative correlate con il tipo di competenze richieste. La scomposizione, destrutturazione e la ricomposizione degli apprendimenti sono percorsi didattici efficaci per superare la complessità delle abilità tecniche sportive.

NORMATIVI

D.P.R. n° 275 del 8.3.1999

Regolamento dell'autonomia funzionale delle istituzioni scolastiche.

Legge n° 53 del 28.3.2003

La persona al centro del sistema dell'istruzione e dell'educazione.

Protocollo di'intesa MIUR-CONI del 25.5.2005

Intesa sulla valorizzazione dell'attività sportiva scolastica e di interventi per il suo potenziamento.

Direttiva Ministeriale n° 56 del 10.6.2005

Aree di potenziamento dell'azione delle scuole dell'autonomia. Valorizzazione delle attività motorie, fisiche e sportive.

Legge n° 107 del 13.07.2015

Ampliamento del piano dell'offerta formativa scolastica.

Direttiva Ministeriale n° 254 del 16.11.2012

Indicazioni Nazionali per il curriculum.

Nota prot. n° 16552 del 04.12.2015

Progetto nazionale "Sport di classe" per la scuola primaria - anno scolastico 2015-2016

Decreto Dipartimentale AOODPIT 980 del 30.09.2015

Piano nazionale per il potenziamento dell'educazione motoria e sportiva.



INDICAZIONI LEGISLATIVE NAZIONALI

INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO

SINTESI-PROMEMORIA

Valori della scuola del primo ciclo:

Centralità della persona

Le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali.....

Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi.....

Per una nuova cittadinanza

La scuola si apre alle famiglie e al territorio circostante, facendo perno sugli strumenti forniti dall'autonomia scolastica.

In quanto comunità educante, la scuola genera una diffusa convivialità relazionale, intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi, ed è in grado di promuovere la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una comunità vera e propria.

Finalità generali:

Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.

La scuola del Primo Ciclo:

Il primo ciclo d'istruzione comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.....

L' Educazione Motoria nel Primo Ciclo:

(Il termine usato nelle "Indicazioni Nazionali 2012" è quello di "Educazione Fisica", termine che per la nostra formazione culturale ci permettiamo di cambiare in "Educazione Motoria", nella speranza che il legislatore ci perdoni per questa licenza, visto che nel testo legislativo si parla di "indicazioni".)

L'educazione motoria promuove la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l'ambiente, gli altri, gli oggetti. Contribuisce, inoltre, alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea, nonché il continuo bisogno di movimento come cura costante della propria persona e del proprio benessere.

In particolare, lo "star bene con se stessi" richiama l'esigenza che il curricolo dell'educazione al movimento preveda esperienze tese a consolidare stili di vita corretti e salutari, come presupposto di una cultura personale che valorizzi le esperienze motorie e sportive, anche extrascolastiche, come prevenzione all'ipocinesia, sovrappeso e cattive abitudini alimentari e di vita.....

Traguardi per lo sviluppo delle competenze relative all'Educazione motoria, al termine della scuola primaria :

- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.
- Utilizza il linguaggio corporeo per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico - musicali e coreutiche.
- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.
- Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.
- Comprende, all'interno delle varie occasioni di giocosport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.



Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria

Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare,.....)

- Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a se, agli oggetti, agli altri.

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativa- espressiva

- Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali .

- Elaborare semplici sequenze di movimento o coreografie individuali e collettive.

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

- Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco sport.

- Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.

- Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, anche in forma di gara, collaborando con gli altri.

- Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

- Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.

- Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.....



Obiettivi di apprendimento per l' Educazione Motoria nella scuola primaria.

Nella tabella qui sotto riportata abbiamo declinato gli "obiettivi specifici di apprendimento" dalla prima alla quinta classe e per conoscenze e abilità, in maniera da rendere più facile la strutturazione di moduli e unità didattiche per la realizzazione degli obiettivi stessi.

Per la classe prima

CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Le varie parti del corpo. I propri sensi e la modalità di percezione sensoriale. L'alfabeto motorio. Le posizioni che il corpo può assumere in rapporto allo spazio ed al tempo. Codici espressivi non verbali in relazione al contesto sociale. Giochi tradizionali.</p>	<p>Riconoscere e denominare le varie parti del corpo. Rappresentare graficamente il corpo, fermo e in movimento. Riconoscere, differenziare, ricordare, verbalizzare differenti percezioni sensoriali (sensazioni visive, uditive, tattili, cinestetiche). Coordinare e collegare in modo fluido il maggior numero di movimenti naturali (camminare, saltare, correre, lanciare, afferrare, strisciare, rotolare, arrampicarsi, ...). Collocarsi, in posizioni diverse, in rapporto ad altri e/o ad oggetti. Muoversi secondo una direzione controllando la lateralità e adattando gli schemi motori in funzione di parametri spaziali e temporali. Utilizzare il corpo e il movimento per rappresentare situazioni comunicative reali e fantastiche. Partecipare al gioco collettivo, rispettando indicazioni e regole.</p>

Per la classe seconda e terza

CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Conoscere alcuni schemi motori e posturali; giochi di imitazione, popolari e sotto forma di gara. Conoscere i modi corretti di muoversi e giocare in diversi ambienti per prevenire infortuni; modalità espressive del linguaggio corporeo.</p>	<p>Sapersi muovere con fluidità, agilità e destrezza; utilizzare efficacemente gesti di coordinazione fine; variare gli schemi motori e dimostrare senso di equilibrio e di ritmo. Sapersi muovere in modo coordinato, agile e con destrezza in diversi ambienti; apprezzare traiettorie e saper usare attrezzature e spazi di gioco; rispettare le regole dei giochi anche in forma di gara; prendere parte in modo attivo nel gioco di gruppo.</p>

Per le classi quarta e quinta

CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Conoscere in modo multilaterale e polivalente gli schemi motori di base e le capacità coordinative generali e speciali; Conoscere il rapporto tra movimento, gioco, esercizio fisico e funzioni fisiologiche; regole di sicurezza e come prevenire infortuni.</p>	<p>Saper eseguire semplici composizioni e progressioni motorie. Saper eseguire movimenti ad alto impegno coordinativo; cooperare con i compagni in una competizione; assumere corretti atteggiamenti e comportamenti nello svolgimento di gare in forma semplificata.</p>



FEDERAZIONE ITALIANA HOCKEY

J&M STUDIO - ROMA - MARCO MASSETTI

APPUNTI





A series of horizontal lines for writing, consisting of a solid top line, a dashed midline, and a solid bottom line, repeated down the page.



A series of horizontal lines for writing, consisting of a solid top line, a dashed midline, and a solid bottom line, repeated down the page.



A series of horizontal lines for writing, consisting of a solid top line, a dashed midline, and a solid bottom line, repeated down the page.



A series of horizontal lines for writing, consisting of a solid top line, a dashed midline, and a solid bottom line, repeated down the page.



A series of horizontal lines for writing, consisting of a solid top line, a dashed midline, and a solid bottom line, repeated down the page.



FEDERAZIONE ITALIANA HOCKEY

VIALE TIZIANO, 74 - 00196 ROMA
TEL. 06.83751103 - E-MAIL: SCUOLA@FEDERHOCKEY.IT
WWW.FEDERHOCKEY.IT

